

Obiettivo



ATTUALITA'
CULTURA
INFORMAZIONE
SPETTACOLO
A PALOMBARA

Periodico Mensile Indipendente
in attesa di registrazione • anno 1 n. 0

Febbraio '95

*intervista al sindaco di Palombara Sabina,
sig. Luigi Filippo Della Rocca*

“Uniti per Palombara”

*Lotta all'evasione e risanamento del bilancio i punti
cardini, con un'attenzione rivolta ai problemi dei
giovani ed un appello a tutta la cittadinanza*



*Con questo numero diamo il via ad un periodico mensile nato
da e per Palombara. Per noi che da mesi lavoriamo intorno
al progetto rappresenta un pò l'alba di un nuovo giorno.
All'interno i motivi e le finalità che ci hanno trainato.*

ALL'INTERNO:

2

Editoriale

di Donato Ruggiero

3

Le associazioni a Palombara

(1 parte)

4

“Uniti per Palombara”

*Intervista al sindaco di
Palombara*

di Donato Ruggiero

6

Un primo bilancio dell'attività comunale

di Wahrheit

RUBRICHE

2

Storia di Mara cittadina di Palombara

di Olivia Mezzanotte

5

Grandangolo: agriturismo a Palombara?

di Adelaide Silvi

7

Murales: Palombara, che passione!

di Marco Tamarri

Zoom

di Mariangela Blasetti

8

Vivi Palombara

*Quadro delle attività
culturali e di spettacolo
dell'binterland palombarrese*

Obiettivo

Attualità, cultura,
informazione, spettacolo
a Palombara

periodico mensile in
attesa di registrazione

anno 1
numero 0
Febbraio 1995



direttore responsabile
Benvenuto Salducco

direttore
Donato Ruggiero

redattore capo
Olivia Mezzanotte

redazione
**Mariangela Blasetti,
Annarita Onori, Adelaide
Silvi, Pietro Silvi, Marco
Tamarri**

collaboratori
**Wahrheit, Jacqueline
Fassero, Mara e Bruno
Giordano Palma,
Alessandro Croce**

grafica e impaginazione
Marco Tamarri

Obiettivo è un giornale libero.
Per ogni commento o articolo
scrivere a:

**Obiettivo - C.P. 79
00018 Palombara S. (RM)**
Disegni e manoscritti, anche se
non pubblicati, non vengono
restituiti.



Editoriale *di*
Donato Ruggiero

L'idea di fare un giornale è nata in alcuni di noi, aderenti o simpatizzanti dell'associazione "Movimento di Proposta ed Azione Democratica", quando, dovendo stilare il programma del Movimento per le passate elezioni amministrative di novembre, ci siamo accorti che tra i probabili motivi di un certo disinteresse verso la politica in genere ci potesse essere la mancanza d'informazione e la convinzione di non poter incidere sui processi di decisione politica e amministrativa.

Da qui il desiderio e l'impegno, insieme ad altri di buona volontà nel frattempo coinvolti nel progetto, di pubblicare un giornale di e per Palombara, Cretone e Stazzano. Un giornale, quindi, che non vuole essere "del Movimento", ma un mezzo a disposizione di tutti per partecipare in prima persona e più attivamente alle vicende politiche, amministrative e sociali del nostro Comune.

Il giornale si chiama "Obiettivo" per due motivi:

- vuole essere un obiettivo puntato su

Palombara, pronto a scattare, a fissare la realtà, qualsiasi realtà, così come si presenta, con i suoi pregi e i suoi difetti, con le sue luci e le sue ombre, per permettere a tutti di sapere e conoscere e quindi agire;

- vuole essere obiettivo, cioè raccontare tutto senza la mediazione delle varie ideologie e soprattutto senza la mediazione di interessi personali o di gruppo.

Il nostro intento è quello di seguire e riferire su tutti i Consigli Comunali, di pubblicarne in sintesi le delibere più significative e di cercare di seguirne il cammino, di essere la voce dei cittadini che hanno da segnalare e da chiedere qualcosa agli amministratori comunali. Vogliamo inoltre essere la voce di tutte le associazioni, società o gruppi che a qualunque titolo siano presenti nel nostro territorio.

Siamo aperti ad ogni collaborazione, accettiamo idee e suggerimenti da tutti nella speranza di riuscire insieme a migliorare la qualità della vita nel nostro comune.

Storia di Mara cittadina di Palombara

di **Olivia Mezzanotte**

Inizia qui la storia di Mara, giovane ed aitante cittadina di Palombara con tanto ottimismo, voglia di fare, per raddrizzare tutto ciò che intorno a lei non funzionava, ma povera Mara la realtà non è fatta di sogni e poi di mulini a vento intorno a noi ce ne sono fin troppi senza che ce ne andiamo ad aggiungere degli altri con la nostra immaginazione!

Consapevole di questo Mara una mattina si alzò e decise di aprire gli occhi e guardare intorno a se con più ottimismo! E che fortuna che decise di prendere questa fondamentale decisione per la sua vita la mattina, alla luce del sole perché se poco poco avesse pensato di guardare intorno a se la sera, all'imbrunire che tragedia!!! La tragedia sta nel fatto che da più di un mese la via in cui si trova la casa della ragazza, giace nel buio più assoluto senza che nessuno riesca a trovare una seppur piccola soluzione al problema e pensate un po' se Mara si fosse affacciata dalla finestra la sera, vogliosa di guardare intorno a se e non fosse riuscita neanche a vedere il suo naso, e non posso neanche immaginare cosa sarebbe successo se attardata fuori di casa avesse tentato, al buio di aprire la serratura del portone che non gli sarebbe sembrato mai così inaccessibile come in quel momento! E poi se minimamente un cane avesse iniziato ad abbaiare desideroso di mordicchiare qualcosa di consistente, cosa fare? Apriti sesamo! In quei momenti le ombre diventano enormi, nemi-

segue a pagina 7



a cura di
Marco Tamarri

Palombara, che passione!

A volte penso a Palombara come ad un paese eccezionale, pieno di vitalità, di voglia di fare, di creatività. Dico sul serio! È bello uscire nel tardo pomeriggio e trovare la piazza sempre piena di gente, fare un pò di shopping in mezzo a tanta confusione, e poi la sera partecipare ad una delle tante iniziative che questo paese così eccentrico offre ai suoi concittadini.

Poi suona la sveglia, magari alle 6 del mattino cosicché mi sveglio già incazzato. Studio fino alle 17-18 circa, perdendo tre ore per capire cinque righe sulle trasformate di Fourier, cosicché esco di casa ancora più incazzato di prima. Arrivo in piazza e la trovo talmente spettrale e desertica che al confronto il deserto del Sahara sembra Piazza del popolo la notte della befana. Torno a casa depresso (oltre che incazzato) e la sera mi tocca pure vedere Pippo Baudo perché a Palombara non c'è mai una manifestazione culturale o un concerto, mentre parole come "cinema" sono da spiegare con calma alle nuove generazioni visto che di cinema a Palombara ce n'era uno, e da diversi anni si è estinto

pure quello. "Che tristezza" direbbe una mia amica.

Eppure, guardando con maggiore attenzione, andando a spulciare fra le microattività che avvengono in questo paese così desolante, ci si accorge che Palombara è un paese desolante ma con un cuore che comincia a pulsare (sì, lo so, sono ottimista!). Ad esempio, nelle paninoteche spesso c'è l'opportunità di ascoltare della buona musica live, ma nessuno lo sa; il comitato "Gli amici del Castello" organizza periodicamente visite guidate al castello Savelli; un gruppo di ragazzi da tempo sta cercando di realizzare manifestazioni per i giovani, come il festival cinematografico di primavera, previsto per la terza decade di Marzo, o il veglione di chiusura del carnevale, previsto per il 28 febbraio (e di loro parlerò in dettaglio in un prossimo futuro, visto che è una cosa che mi riguarda da vicino). E poi, non ultimi, ci siamo noi, che con questo giornale cerchiamo di avvicinare la gente a Palombara ed ai suoi problemi, e c'è la rubrica "Vivi Palombara", che vuole essere una vetrina di tutte le (poche) attività culturali e di spettacolo che

avvengono nel mese. E voi direte: "Perché, ci sono delle attività che avvengono nel mese?". Qualche tempo fa andai in una paninoteca a Palombara dove un gruppo di musicisti blues stavano tenendo un concerto; fu uno spettacolo eccezionale; il giorno dopo ad un mio amico dissi che ero stato in quella paninoteca lì ad ascoltare della buona musica; lui mi guardò perplesso e sorpreso al tempo stesso, e mi disse "Perché, qui a Palombara c'è anche una paninoteca?"

Con questo intento nasce anche questa rubrica, "Murales", di cui io sono il (degn?) custode e cantore. Murales è una finestra sempre aperta ai giovani, soprattutto è un "muro" in cui ognuno può scribacchiare ciò che crede, ed attraverso cui parlare di ciò in cui crede. Per cui, cari ragazzi, sia che voi siate bianchi o neri (ma meglio se bianconeri), antiberlusconiani incalliti o proberlusconiani convinti, fatevi sentire che parleremo di voi. Per ogni commento, informazione, o qualsiasi altra cosa mi trovate in piazza... beh, in piazza forse no, però alle riunioni del Centro Sociale sì, o ancora meglio alle riunioni della redazione. Prosit.



a cura di
Mariangela Blasetti

La rubrica "Zoom" nasce da un'esigenza ben precisa: quella di svolgere una concreta e particolareggiata analisi sulle problematiche della realtà che ci circonda.

Dopo un'attenta e il più possibile veritiera analisi di un dato problema, tenteremo di risalire alle cause scatenanti del medesimo. Certo, si tratterà di un'ardua impresa (quanto è difficile scoprire la verità delle cose!), ma con un pizzico di onestà intellettuale riusciremo nel nostro intento.

Seppur in senso traslato, ma con fare appropriato, ci torna alla mente l'immagine di un filosofo tanto caro, un

certo Diogene (che in pieno giorno e tra le bancarelle di un mercato, andava alla ricerca, con un lumino sempre acceso, del vero uomo libero).

Potremmo così, rinvigoriti da un esempio di tale livello, andare alla ricerca di tante piccole o grandi situazioni che ci sono intorno e che meritano una più attenta valutazione.

ZOOM sarà tutto questo! Quali le nostre finalità? Sia quella di offrire una piccola dose d'informazione, sia di avere la possibilità dopo un attento esame, di trovare, perché no?!, una qualche soluzione.

Riusciremo nel nostro intento?...

segue da pagina 2

che..(sperando che rimangano solo ombre) e neanche è auspicabile tornare alla macchina perché anche lì c'è una serratura e si sa che nel buio...povera Mara!

Per fortuna non è ancora successo niente, Mara non è più uscita di casa la sera, e non si è più affacciata alla finestra, il suo ottimismo è salvo! Chissà forse coloro che dovrebbero avere il compito di risolvere questo problema pensano che ci dovremmo comportare tutti come Mara, non è più semplice e più sicuro rimanere dentro casa che aggiustare una centralina? Fosse una qualche forma di salvaguardia anomala del cittadino che noi non abbiamo ben compreso?

Le associazioni a Palombara

(prima parte)

Comincia con questo numero un viaggio fra le associazioni di Palombara che, incredibile a dirsi, sono circa una ventina. Vi chiederete quali siano e in che contesto operino; ce lo siamo chiesto anche noi, ed eccone i risultati.

Circolo IRIS

Il circolo Iris Sabina fa parte della Legambiente, associazione che a livello nazionale si fa carico delle problematiche legate all'ambiente.

Come circolo locale siamo impegnati nella realizzazione di un parco giochi per cui abbiamo ottenuto dal comune l'affidamento di un'area in località Sertine.

Il circolo ha comunque altre attività; chiunque ad esempio può telefonarci per denunciare discariche abusive o episodi di inquinamento di qualsiasi tipo nel nostro territorio. Le denunce vengono poi segnalate dal circolo alla Legambiente nazionale che le denuncerà a sua volta alle autorità competenti.

Il circolo organizza inoltre week-end nelle case natura che Legambiente ha invarie località italiane di grande interesse naturalistico.

Sono previste anche escursioni guidate nel parco dei m.ti Lucretili.

Per poter partecipare alle attività del circolo basta iscriversi alla Legambiente; il costo della tessera è di £30.000 per tutto l'anno. I soci, oltre che partecipare alle attività del circolo Iris riceveranno ogni mese le pubblicazioni di Legambiente e potranno usufruire dei servizi che questa con le sue sedi (regionali e nazionale) mette a disposizione dei soci tesserati.

(Mara e Bruno Giomano Palma)

Per il tesseramento e per ulteriori informazioni rivolgersi a:

**circolo IRIS Sabina
v. Montecavallo 82 - Palombara S.
tel. 0774/634793**



CARITAS

La Caritas parrocchiale di Palombara Sabina si propone lo scopo di aiutare l'intera comunità a vivere la dimensione della carità. E' questo essenzialmente che rende la Caritas parrocchiale un organismo che cerca di operare a diretto contatto con il disagio sociale e psicologico della realtà in cui si trova ad agire.

Due sono le attività principali che questo organismo si propone: da una parte operare a favore dei più disagiati tramite un attivo centro raccolta e dall'altra essere un importante punto di riferimento per tutti coloro che si trovano a vivere difficili situazioni, attraverso la costituzione di un centro d'ascolto. Proprio per la realizzazione di questi scopi, la Caritas ha bisogno del coinvolgimento dell'intera comunità cristiana, tutti possono partecipare.

L'attuale presidente della Caritas è don Luigi Schifani. (M.B.)

la sede è aperta tutti i mercoledì dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Un parco giochi a Palombara Sabina

di Jaqueline Fassero, Legambiente

Tutto dipenderà dalla volontà di noi tutti, continuando a sostenere l'idea nata qualche mese fa, seguita da un progetto che prevede un'area per i giochi dei più piccoli (altalene, scivoli...), un terreno per attività sportive collettive, un'area pic-nic, un percorso didattico, una pista ciclabile e una piazza in grado di ospitare spettacoli di tutti i generi.

Tutto questo è quanto di meglio si possa offrire ad un paese che soffre la mancanza di strutture riguardanti la vita socio-culturale.

Abbiamo organizzato manifestazioni sull'area stessa e grazie alla partecipazione dei cittadini, ma non basta. L'Ente Parco dei Monti Lucretili dovrebbe finanziare l'acquisto di 8 querce nell'ambito di un ripristino ambientale. Si spera di ottenerle al più presto. Ma ciò di cui è bene preoccuparsi adesso è come dare vita alle restanti attrezzature. E' chiaro che cercheremo in tutti i modi di ottenere più finanziamenti da parte degli organismi o enti interessati al progetto, ma stando alle lentezze amministrative, è legittimo pensare di proseguire a piccoli passi nel nostro ambito locale, con l'appoggio di tutti. In che modo? Telefonandoci, dandoci dei suggerimenti, incontrandoci. La bellezza di un'opera assume il suo massimo valore quando tutti la possono gustare. I motivi per sentirsi parte integrante di questo progetto sono tanti, perciò vi chiediamo calorosamente di essere presenti per realizzare il progetto e rendere più vivibile Palombara. Per contatti: 63.47.93

Abbiamo intervistato il Sindaco di Palombara, sig. Luigi Filippo Della Rocca

“Uniti per Palombara”

Risanamento del bilancio e lotta all'evasione i punti cardini, con un'attenzione particolare ai problemi dei giovani e un appello rivolto a tutta la cittadinanza

servizio di **Donato Ruggiero**

Le elezioni del 23 Novembre hanno visto l'affermazione dell'alleanza di centro sinistra costituita dal Partito Popolare, Partito Democratico di Sinistra e Partito Repubblicano, capeggiata da Luigi Filippo Della Rocca.

A lui, attuale sindaco di Palombara, gentilmente disposto a rilasciare un'intervista, abbiamo rivolto le seguenti domande.

In che situazione ha trovato il comune?

La situazione era conosciuta da tutti: a parte il problema principale che riguarda la situazione economica e finanziaria, la maggiore difficoltà riguarda la completa disorganizzazione e carenza del personale, e quindi la conseguente scarsa funzionalità dei servizi.

Come pensa di affrontare l'attuale situazione economica e finanziaria?

Dopo la dichiarazione di dissesto finanziario il Consiglio Comunale è obbligato dalla legge ad aumentare al massimo consentito le tasse comunali. Per poter risanare il bilancio, comunque, penso anche di recuperare fondi combattendo l'evasione, anche se non sarà facile.

Cosa si sta facendo per individuare gli evasori?

Il problema è complesso, ci stiamo lavorando dal primo giorno. Abbiamo i tabulati dell'ENEL e stiamo facendo delle verifiche per individuare i cittadini che non hanno pagato i vari tributi.

Può fare qualche anticipazione sui controlli?

In questi giorni ho avuto la sorpresa di dover vistare delle bollette

inevase dal 1992 perché gli intestatari non sono stati trovati. E' un esempio banale ma significativo: l'ammontare di queste tasse inevase è di 500-600 milioni.

Come sono i rapporti con il personale dipendente del Comune?

Ho cercato, sin dal primo giorno, di recuperare un certo clima di collaborazione con il personale; mi risulta che in passato ci fossero state addirittura delle denunce. Devo dire che ci sono riuscito in parte anche perché ci sono delle difficoltà. A questo proposito, a partire dall'insediamento dell'amministrazione, la giunta aveva pensato di fare una strenna natalizia al personale proprio per cercare di riallacciare buoni rapporti, per dare una dimostrazione di buona volontà. A tale proposito avevamo chiesto in ragioneria se fosse stato possibile usare dei fondi di bilancio; ci fu data una risposta negativa, vista anche la situazione di dissesto finanziario. Allora mi sono impegnato personalmente all'acquisto della strenna natalizia pagando di tasca propria; mi dispiace invece che siano stati affissi dei manifesti con sottintesi maliziosi [ndr in riferimento ad un manifesto realizzato dal Movimento in cui ci si chiedeva chi aveva pagato i panettoni].

Durante la campagna elettorale i suoi avversari politici avevano pronosticato una certa litigiosità fra le tre forze componenti la maggioranza. Anche se è passato poco tempo come vanno i rapporti nella maggioranza?

Uno dei motivi per cui le varie

componenti della lista dei progressisti e democratici hanno scelto me come candidato a sindaco, è perché hanno visto in me la persona capace di mediare le varie estrazioni politiche. Il mio impegno continua ad essere questo. Non c'è litigiosità, non c'è scontro, ma confronto; si può essere anche su posizioni diverse su vari problemi, ma questo, mi sembra, è sinonimo di democrazia. Alla fine quello che viene fatto è la soluzione migliore possibile.

Come sono i rapporti con le opposizioni?

Personalmente ho degli ottimi rapporti con tutti. Il rapporto politico è corretto, anche se mi sorprende qualche interrogazione fatta da Catena, che poi si rivela inutile perché chiede delle cose che lui conosce molto meglio di me.

Due o tre cose le lei vorrebbe veder realizzate, come contributo personale allo sviluppo di Palombara.

Vorrei veder crescere la nostra Palombara e credo che la base di questa crescita possa essere il turismo. Palombara è bellissima, ma il turista che arriva molte volte si trova a disagio perché non siamo sufficientemente attrezzati. Il mio sogno è quello di fare in modo che fra 4 anni chiunque arrivi a Palombara possa trovare una ricettività decente, giardini, parchi, pulizie per le strade.

Un altro problema, delicato e difficile, che vorrei poter risolvere è quello del lavoro giovanile; un'affermazione del turismo potrebbe anche creare posti di lavoro per

questi nostri ragazzi, validi e preparati ma abbandonati dalla società ed anche dall'amministrazione comunale. Vorrei anche aiutare i giovani perché abbiano delle possibilità concrete per poter vivere il loro tempo libero in modo adeguato.

Un'ultima cosa che vorrei veder realizzata è che tutte le forze, politiche e non, si impegnassero unitariamente per risolvere i problemi principali, a partire da quello economico e finanziario.

Cosa pensa dell'iniziativa di pubblicare una rivista di e per Palombara?

Sono favorevole a qualsiasi iniziativa che serva a divulgare le notizie purché queste siano obiettive. Del resto nel '79-'80 sono stato il sindaco che ha permesso la trasmissione in diretta, da una radio locale, delle sedute del consiglio comunale. Mi dà un pò fastidio invece quando l'informazione non è corretta, come quella, per esempio, di un disinteresse dell'amministrazione per le vicende dell'ospedale. E' una falsità perché ogni giorno ce ne occupiamo: l'amministrazione ha già interessato gli organi regionali e provinciali competenti e sta spingendo perché l'annosa questione venga risolta. Non posso dire ancora niente di preciso perché non è stato nominato tuttora il direttore generale delle USL.

Siamo al termine di questa intervista. Vuole aggiungere qualcosa?

Voglio evitare di fare polemiche. Confermo quanto ho detto in campagna elettorale: il comune di Palombara non è proprietà di nessuno ma è di tutti i cittadini, e quindi invito tutti a collaborare, dandoci idee, suggerendoci soluzioni per tutti i problemi, dai più banali ai più importanti.

Sono una persona estremamente democratica, e me ne vanto, vorrei tanto che tutto il Consiglio Comunale collaborasse unitariamente a portare avanti un discorso positivo per l'avvenire di Palombara.



a cura di
Adelaide Silvi

Agriturismo a Palombara?

S spesso sento dire, e dico, che nel mio paese non c'è niente, che manca questo, che vorrei quest'altro, che così e cosà... ma poi? Dopo le chiacchiere non c'è uno o una che faccia qualcosa, anche piccolissima, che vedano in pochi ma che comunque poi passi di bocca in bocca (perché devono passare solo pettegolezzi e cattiverie?!). Il problema è forse che manchiamo di stimoli, di esempi, di proposte? Sì, diciamocelo, manchiamo di tutte queste cose, ma anche di un pò di buona volontà; forse siamo affetti da «pigrizia cronica», disturbo veramente comune e peraltro contagioso. Allora, che fare? Boh, e chi lo può sapere? direbbe il lupo con aria sorniona a Cappuccetto Rosso che cerca la nonna. Il fatto è che «chi lo può sapere» non è una risposta, come non lo sono «boh», «non so», «chiedi all'altro» e la più famosa «non vedo, non sento, non parlo»! Cioè tutto quel vasto repertorio di frasi evasive accompagnate da spallucce e braccia rivolte verso il cielo come quando in chiesa il «don» recita il Padre Nostro. E' il momento di dire basta, basta, basta! Capito no? Ma il solo basta non appunto! E allora eccoci qui: la rubrica grandangolo non possiede la pietra filosofale né il manuale delle giovani marmotte in cui c'è una risposta ed una soluzione per tutto; ma ha dei collaboratori pronti a stanare con voi (aiutateci!!!) e per voi, iniziative messe in atto in altre città, proposte interessanti, nuovi giochi (basta con il calcio: prendiamone di più per le ossa ma parliamone di meno), insomma tutto quello che è riproponibile e fattibile, anche arrabattandoci, a Palombara come a Cretone e Stazzano.

Grandangolo mira a dare un contributo affinché questa città e le sue frazioni siano spinte a creare o a proporre quello che in altri paesi già funziona con successo.

Questo mese abbiamo pensato a qualcosa legato alla nostra sabina, e specialmente alla «terra» di sabina che è poco valutata e pochi la conoscono. Anche i nostri prodotti (ciliege, vino, olio, pesche) sono sconosciuti ai più e anche chi volesse conoscerli meglio non sa bene a chi rivolgersi. La stessa valorizzazione del territorio è inesistente e così, i nostri monti, le nostre bellezze naturali rimangono ignote. In altre regioni però, i coltivatori diretti hanno dato vita ad aziende agrituristiche che, oltre a proporre la scoperta del territorio o a cavallo a in mountain-bike, fanno avvicinare le persone al mondo agricolo anche attraverso i prodotti tipici.

L'agriturismo è già una forte realtà in Toscana, in Umbria, in Trentino, ed è un settore in espansione perché avvicina alla natura senza pretendere prezzi eccessivi. Per impiantare una azienda agriturbistica occorre, chiaramente, una casa o (meglio) casale per accogliere i turisti anche per più giorni e naturalmente la campagna; prima di tutto però occorre essere imprenditori agricoli altrimenti addio sogno di azienda agriturbistica. I guadagni all'inizio non saranno astronomici, anche perché l'agriturismo è legato alle stagioni, tuttavia con la vendita al dettaglio dei prodotti agricoli, si riesce ad aumentare la redditività dell'azienda. E' chiaro che poi occorre anche una buona dose di fortuna; infatti con l'aiuto della dea bendata si riesce a fare tutto.

Un primo bilancio dell'attività comunale

articolo di **Wahrheit**

Non sono passati neppure tre mesi dalle elezioni dello scorso novembre che hanno sancito la vittoria della coalizione di centro sinistra, capeggiata da Luigi Filippo Della Rocca e formata da PDS, PRI e PPI, dopo un'assenza dalla scena politica di quasi due anni.

A tre mesi di distanza si può fare un primo bilancio della vita comunale e dell'atteggiamento dei nuovi amministratori, che sembrano voler seguire una linea tesa al graduale rinnovamento e ad una maggiore efficienza della macchina amministrativa.

La differenza che maggiormente colpisce rispetto ai loro predecessori è una vita consiliare quasi assente. Fino ad oggi sono stati convocati soltanto due consigli comunali, uno il 3 dicembre e l'altro il 29 dello stesso mese. Veramente pochissimi, soprattutto se confrontati con la frequenza anche bisettimanale con la quale l'ex vicesindaco Catena convocava le sedute consiliari.

In compenso da parte della giunta sembra essere prioritario il contatto con la popolazione e il coinvolgimento dei cittadini nelle questioni di maggiore interesse.

Inusuali, ma interessanti, sebbene non siano state recepite dalla maggior parte della gente, le riunioni, conferenze e convegni su alcuni problemi cruciali: condono edilizio, depuratori, tasse comunali. Più che affermare delle verità assolute, le conferenze sono

state in realtà lo spunto per un confronto di idee tra amministratori e gli esperti di turno e quei pochi cittadini interessati al problema trattato volta per volta. La scarsa adesione popolare dimostra comunque come la gente sia disabituata a trattare temi di interesse pubblico in assemblee collettive.

Più nutrita la presenza di pubblico all'assemblea straordinaria indetta dall'ASCOP, l'associazione dei commercianti, il 22 gennaio scorso sullo spinoso tema delle tasse e dei relativi aumenti riferiti anche agli anni '93 e '94. Durante la manifestazione il sindaco e il vice sindaco Enrico Gilardi hanno spiegato l'atteggiamento seguito dagli amministratori al riguardo. In primo luogo il Comune ha fatto ricorso al TAR in merito alla bocciatura da parte del Coreco, l'organo di controllo regionale, di una delibera approvata nell'ultima seduta del Consiglio Comunale prima delle elezioni e che aveva per oggetto l'eliminazione dell'effetto retroattivo degli aumenti delle tasse comunali, derivanti dalla dichiarazione di dissesto.

In secondo luogo, pur con le innumerevoli difficoltà derivate da una pianta organica inadeguata - attualmente tra i dipendenti comunali mancano almeno 23 unità lavorative per essere al completo - e la mancanza di informatizzazione negli uffici comunali, si sta procedendo attraverso controlli incrociati Enel/Telecom e utenze comunali a scovare gli innumerevoli

evasori fiscali, causa principale, secondo il sindaco e i suoi collaboratori, della dichiarazione di dissesto e della situazione disastrosa delle casse cittadine. Si calcola approssimativamente che scovando gli evasori possano entrare nelle prosciugate casse comunali almeno due miliardi di lire. Nelle intenzioni della maggioranza, se si dovessero verificare una serie di ipotesi positive e non sorgessero altri intoppi, si potrebbe uscire dal dissesto nel giro di due anni.

Un compito veramente difficile, ingrato per chiunque, soprattutto per questa maggioranza: l'assenza dalla vita politica attiva pone i suoi componenti nella delicata posizione di essere al centro dell'attenzione. Tutti sono focalizzati su ogni minima decisione, pronti a cogliere eventuali scivoloni nella conduzione della cosa pubblica. E per ora, almeno all'apparenza di cambiamenti evidenti non ce ne sono stati.

Di notevole interesse dovrebbe essere un'assemblea pubblica aperta a tutte le categorie economiche e sociali da svolgersi entro breve per discutere ed eventualmente recepire suggerimenti finalizzati alla redazione di un bilancio di previsione del '95 il più possibile rispondente alle reali esigenze della popolazione. Si spera che vengano realmente prese in considerazione le istanze dei cittadini e che questa occasione non venga sprecata rivelandosi uno specchietto per allodole.

VIVI PALOMBARA

Tutti i locali e le associazioni sono invitati, nel loro interesse, a informare la redazione sulle attività che hanno in programma scrivendo a
OBIETTIVO - VIVI PALOMBARA c.p. 79, 00018 Palombara S. (RM)

Quadro delle attività che avvengono nell'hinterland palombarese. A cura di **Marco Tamarri** e **Pietro Silvi**, con la collaborazione di **Alessandro Croce**. (Ci scusiamo per l'incompletezza della rubrica in questo numero)



LOCALI

ODISSEA Club p.zza Cesare Battisti / Paninoteca, birreria, cocktail-bar, giochi da tavolo. Tessera annuale gratuita.

10 Febbraio: cover dei Beatles eseguite da Alessandro Lollobrigida e Dino Gubinelli.

25 Febbraio: Lollo & Palazzo in concerto; sound unplugged.

DUFFY DUCK via dei Colli snc, tel. 0774-637170. Paninoteca, birreria, spaghetteria, maxischermo, giochi da tavolo. Ingresso libero. Chiuso lunedì.

Tutte le domeniche: piano bar con Gianluca e Mario; musica leggera italiana; ingresso libero, inizio h21/21.30.

28 Febbraio: Festa di carnevale con animazione, cotijons, giochi vari, buffet freddo; lire 30.000. Su prenotazione.

CAMBUSA via Petrocchi (centro comm.le), tel. 634298. Pub, musica live. Tessera annuale gratuita.

Ogni venerdì: piano bar con Attilio, musica leggera italiana. Dalle 22 in poi.

Ogni sabato: musica live pop-rock.

14 Febbraio: Festa degli innamorati. Musica live.

24 e 25 Febbaio: Festa in maschera, musica live. La maschera più bella vincerà una settimana bianca per 4 persone.

OMEGA discoteca / tel. 66417

Ogni sabato: "Effetto neve" - possibilità di vincere una settimana bianca per 4 persone a Marilleva. Ingresso libero consumazione obbligatoria.

Ogni domenica: "W le donne" ingresso gratuito per tutte le donne. Ingresso uomo l. 5000.

25 e 28 Febbraio: gran finale di carnevale; in palio 5 settimane bianche alle maschere più belle. Saranno premiate la migliore maschera singola, la migliore coppia mascherata, ed il gruppo mascherato più numeroso.

ASSOCIAZIONI RICREATIVE E CULTURALI

Centro Sociale LINEA OBLIQUA v. Pier Paolo Tosi (sede de La Rondine). Attività socio-culturali e di svago. Per informazioni: Dantele, tel. 66855

Tutti i lunedì: h17-18 corso di chitarra tenuto da Costantino Amici; **h18-20** assemblea generale dei soci.

Tutti i mercoledì: h 17-18 corso di chitarra.

Tutti i venerdì h18-20 assemblea generale dei soci.

28 Febbraio: "La notte di carnevhaloween" - veglione di carnevale, organizzato d'intesa con l'associazione 'La Rondine'. Luogo da definire.

GLI AMICI DEL CASTELLO comitato, in fase di costituzione in associazione, dedito alla rivalutazione turistica del castello Savelli. Per contatti telefonare al Comune di Palombara.

Ogni domenica h10-12 e 15-17: visite guidate al castello Savelli.

Pro Loco Palombara via Piave 77, tel. 635527.

In programma:

- Sagra dell'olio. Esposizione dell'olio dei produttori di Palombara e dei comuni limitrofi, degustazione; conferenze sull'olio DOC. La manifestazione mira al riconoscimento del marchio di garanzia DOC per gli oli della sabina. Data e luogo da definirsi.

CARITAS (vedi scheda interna) v. Matteotti.

Tutti i mercoledì h10-12 e h15/17: svolgimento delle varie attività.

Circolo IRIS (vedi scheda interna) v. MonteCavallo 82 / tel. 0774/634793. Riservato ai tesserati Legambiente. Costo della tessera l. 30.000. Inoltre il circolo raccogliere segnalazioni di degrado del verde pubblico

In programma:

- Week-end nelle case natura della Legambiente disposte in varie località

italiane.

- Escursioni guidate nel parco dei m.ti Lucretili.

LAZIO Club v. Roma 94. Tra le altre cose effettua la prevendita delle partite della Lazio, compresa quella contro il Borussia Dortmund.

In programma:

- Organizzazione di una giornata per i bambini, ai quali si offre l'opportunità di vedere una partita allo stadio, gratuitamente. Data da ristabilire per le recenti modifiche subite dal calendario sportivo.

- Organizzazione week-end per le famiglie, in occasione della partita Lazio-Padova, con visita a Venezia nella giornata di domenica.

- Organizzazione trasferte.

- Proiezione della partita contro il Borussia Dortmund al castello Savelli.

Comitato Sagra delle Cerase Per informazioni telefonare al comune.

In programma:

- Il comitato ha iniziato a prendere contatti per l'organizzazione della Sagra delle Cerase.

Chiunque voglia partecipare all'organizzazione è invitato a telefonare.

LA RONDINE v. Pier Paolo Tosi. L'associazione si occupa del recupero di tossicodipendenti.

Tutti i giovedì dalle 18: riunione.

28 Febbraio: "La notte di carnevhaloween" - veglione di carnevale organizzato d'intesa con il centro sociale 'Linea Obliqua'. Luogo da definire.

Obiettivo

La tiratura di questo numero è di 300 copie. Il costo di produzione è stato di lire 156.000 sostenuto per autotassazione dei costituenti la redazione. Chiunque voglia sostenerci per il proseguo della nostra attività, in qualsiasi modo, può contattare la redazione.